

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LE COLTURE FORAGGERE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

DELIBERA COMMISSARIALE N. 186 DEL 30.04.2002**Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 2001**

Il Dr. Antonio Vizzaccaro, Commissario per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere di Lodi, nominato dal Ministro per le Politiche Agricole con decreto n° 668 del 19.12.2000;

VISTO l'Art. 69 del D.P.R. n° 1318 del 23.11.67 che gli conferisce i poteri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;

VISTO l'Art. 37 del sopra citato D.P.R. n° 1318 riguardante i compiti del Consiglio e del Presidente;

VISTO il decreto di nomina n° 668 del 19.12.2000;

ha esaminato gli atti amministrativi concernenti il bilancio consuntivo dell'esercizio 2001 per l'assunzione dei formali provvedimenti di deliberazione. L'esame inizia con la presa visione della relazione amministrativa che illustra in modo dettagliato i risultati conseguiti dalla gestione. Da tale esame si evince la corretta esposizione dei dati, impostati secondo quanto prescritto dalla normativa di riferimento (D.P.R. 696/79), e la regolarità dei risultati visti sotto l'aspetto finanziario e patrimoniale. Va sottolineato che l'esercizio si è concluso in modo soddisfacente in quanto si sono realizzati rispetto alle previsioni maggiori accertamenti nel comparto delle entrate correnti e in particolare tra quelle dell'autofinanziamento a testimonianza che l'Istituto sta cercando di sfruttare al massimo tutte le proprie fonti di reddito disponibili, pur tenendo conto che in questo ambito l'aleatorietà è d'obbligo.

L'andamento della spesa corrente ordinaria è stato tranquillamente mantenuto nei limiti degli stanziamenti. Le economie qui registrate sono in gran parte dovute alle esigenze della gestione dei progetti finalizzati i cui finanziamenti prevaricano i limiti temporali del bilancio avendo inizi e scadenze che interessano più esercizi. Qualche perplessità per la situazione patrimoniale dove, a seguito di ritardi nella realizzazione del

programma degli interventi in conto capitale e il contemporaneo verificarsi di variazioni passive, la gestione si è conclusa con un risultato negativo, così come esposto nei quadri riepilogativi che seguono.

Per quanto riguarda la situazione dei residui in essere al 1° gennaio 2001, si rileva che la gestione ha proceduto al pagamento di tutti quelli passivi e alla riscossione di circa il 50% degli attivi. Sono stati confermati i restanti crediti dell'Istituto nei confronti del Ministero in quanto costituiti da quote di contributi riscuotibili solo a conclusione di iniziative finalizzate attualmente ancora in corso o in via di rendicontazione. Non sono stati confermati, invece, circa 25 milioni di lire in quanto si è accertata la loro insussistenza. L'importo in questione era legato alla stima fatta a suo tempo su dati presunti e su pezzi di mercato del momento non verificatisi successivamente. L'Istituto, infatti, doveva incassare la vendita di prodotti agricoli e le royalties per la commercializzazione delle sementi foraggere di propria costituzione. Le previsioni, formulate su quantitativi e prezzi di mercato presunti, hanno registrato scostamenti notevoli dai risultati a consuntivo con riflessi negativi sulle entrate presunte.

A conclusione dell'approfondita analisi, fatta alla luce del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in apposita relazione pur essa allegata al conto di bilancio, il Commissario assume le seguenti deliberazioni:

1.- Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2001

ESAMINATO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001 e tutti i suoi allegati dimostrativi;

VISTO la relazione amministrativa;

VISTO la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO l'elaborato regolare sia sotto il profilo finanziario che patrimoniale;

VISTO gli Artt. dal 32 al 39 del D.P.R. 696 del 18.12.1979;

d e l i b e r a

di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2001 nelle risultanze che seguono:

a.- Situazione di Cassa

- Cassa all' 1.1.2001	+L.	836.612.977		
- Riscossioni	+L.	3.734.493.943		
			+L.	4.571.106.920
- Pagamenti			- L.	2.437.934.309
- Consistenza di cassa al 31.12.2001			+L.	2.133.172.611

b.- Situazione finanziaria

- Totale entrate accertate			+L.	3.582.268.037
- Totale uscite impegnate			- L.	3.919.208.945
- Disavanzo di competenza			- L.	336.940.908
- Impiego Avanzo di Amministrazione Es. precedente			+L.	1.401.761.780
- Avanzo effettivo al 31.12.2001			+L.	1.064.820.872
				=====

c.- Situazione amministrativa

- Cassa all'1.1.2001			+L.	836.612.977
- Riscossioni in c/competenze	L.	3.286.336.403		
- Riscossioni in c/residui	L.	448.157.540		
			+L.	3.734.493.943
- Pagamenti in c/competenze	L.	2.110.330.104		
- Pagamenti in c/residui	L.	327.604.205		
			- L.	2.437.934.309
			+L.	2.133.172.611
- Residui attivi			+L.	716.327.994
- Residui passivi			- L.	1.808.878.841
- Avanzo di Amministrazione al 31.12.2001			+L.	1.040.621.764
				=====

d.- Conto economico

- Avanzo tra le partite finanziarie correnti (Entrate L. 2.009.093.579 – Uscite L. 2.125.932.841)	- L.	116.839.262
- Avanzo tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	- L.	408.402.064
- Disavanzo economico al 31.12.2001	- L.	525.241.326
		=====

e.- Situazione patrimoniale

- Totale attività	+L.	10.514.738.485	
- Totale passività	- L.	6.975.525.783	
- Patrimonio netto al 31.12.2001			+L. 3.539.212.762
- Patrimonio netto all'1.1.2001			- L. 4.064.454.088
- Decremento patrimoniale Esercizio 2001			- L. 525.241.326
			=====

2.- Approvazione gestione dei residui

VISTO la situazione dei residui che all'1.1.2001 presentava una consistenza di L. 894.025.922 per quelli attivi e L. 328.877.119 per quelli passivi;

VISTO che la gestione 2001 ha riscosso L. 448.157.540 e pagato L. 327.604.205 accertando minori residui attivi per L. 25.472.022 e minori residui passivi per L. 1.272.914 con un saldo effettivo in diminuzione di L. 24.199.108;

ESAMINATO le motivazioni che hanno determinato gli scostamenti dalla precedente situazione, alla luce di quanto illustrato nella relazione amministrativa e nel preambolo della presente delibera;

VISTO il parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2001;

delibera

di approvare, a norma di quanto previsto dell'Art. 39, comma 4) del D.P.R. 696 del 18.12.1979, la situazione dei residui provenienti dall'esercizio 2000 e precedenti così come esposti negli elenchi annessi al bilancio consuntivo 2001.

Letto, confermato e sottoscritto.



IL COMMISSARIO
(Dr. Antonio Vizzaccaro)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Antonio Vizzaccaro".

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2001

Un pressoché adeguato contributo ordinario del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali integrato dal finanziamento di alcuni progetti finalizzati, hanno dato all'Istituto la necessaria tranquillità economica per il regolare svolgimento dell'attività istituzionale prevista per l'anno 2001. Inoltre, un addizionale contributo ordinario ministeriale, anche se intervenuto sul finire dell'esercizio, ha consolidato le disponibilità finanziarie dell'esercizio e ha consentito l'avvio a soluzione di iniziative sempre rinviate per la carenza di fondi. Sulla base di tali risorse l'Istituto ha potuto operare al meglio e svolgere regolarmente il programma di attività che si era dato.

Come di consueto l'attività dell'Istituto viene contraddistinta in due grandi settori, quello ordinario, riferito all'attività di base, e quello straordinario che fa capo ai progetti finalizzati. L'attività ordinaria è quella riferita alle finalità istituzionali le cui linee principali sono lo studio degli effetti dei diversi interventi colturali sulla fertilità del terreno, la costituzione di nuove varietà di piante foraggere da prato e da erbaio adatte alle diverse condizioni climatiche del nostro Paese utilizzando le tecnologie del miglioramento genetico, la cura degli erbai e dei pascoli, ecc.

Per quanto riguarda l'attività straordinaria, ripartita a sua volta in più progetti finalizzati, va sottolineato il ruolo crescente che la stessa ha acquisito nel complesso delle ricerche condotte dall'Istituto. Infatti i progetti nei quali l'Istituto è stato impegnato sono ben 5 per 2 dei quali ha anche la responsabilità del coordinamento delle numerose unità operanti su tutto il territorio nazionale. L'importanza di tali progetti, deriva dal fatto che gli stessi sono legati a problemi più attuali, prioritari rispetto ai filoni tradizionali di studio. Sono patrocinati dal Ministero e dispongono di autonomo finanziamento. Appare, quindi, evidente che la ricerca in agricoltura sarà sempre più legata allo studio di problemi specifici che il mondo agricolo e gli utilizzatori del territorio porranno all'attenzione della classe politica, e questa agli Enti di ricerca, per la loro soluzione.

Come detto, attualmente l'Istituto è impegnato in 5 progetti finalizzati e per due di essi assolve anche al ruolo di coordinamento delle numerose unità operanti su tutto il territorio nazionale. I progetti in corso e le loro finalità vengono così riassunti:

- Inerbimenti e tappeti erbosi (progetto coordinato dall'Istituto): individuazione e valorizzazione di specie foraggere adatte alla formazione di tappeti erbosi e la formulazione delle tecniche di impianto e manutenzione per la conservazione dei differenti tipi di inerbimenti;
- Gestione delle risorse prato-pascolive alpine (progetto coordinato dall'Istituto): recupero dei prati e dei pascoli di montagna danneggiati da attività improprie;
- Api miele e ambiente: studio per conoscere l'influenza dei colori e dell'odore dei fiori sugli insetti impollinatori;
- Collezioni di microrganismi di interesse agrario: costituzione e attivazione di un servizio nazionale di microrganismi azotofissatori e di funghi fitopatogeni delle leguminose foraggere;
- Risorse Genetiche: raccolta di germoplasma per il completamento della collezione tenuta dall'Istituto e la verifica della germinabilità dei materiali conservati.

Per la realizzazione del programma come sopra delineato, l'Istituto disponeva di una situazione del personale scientifico, tecnico e amministrativo appartenente ai ruoli dello Stato, largamente deficitaria rispetto agli organici della vecchia legge istitutiva. Nonostante le ripetute segnalazioni, i diversi concorsi espletati, le assicurazioni ricevute in sede ministeriale, la situazione del personale non è mai migliorata, anzi negli ultimi anni si è ulteriormente aggravata a seguito di trasferimenti e pensionamenti. Anche il personale dipendente direttamente dall'Istituto, con contratto a tempo indeterminato, non ha trovato sostituzione a seguito di dimissioni per limiti di età o per altre cause, per cui molti compiti sono stati svolti da personale precario.

Dopo questa sintetica introduzione sull'attività dell'Istituto e sulle risorse disponibili in termini finanziari e di personale, la presente relazione passa all'analisi dettagliata del Conto Consuntivo dell'esercizio 2001. Il documento, predisposto dall'Ufficio Amministrativo a norma di quanto disposto dal D.P.R. 18.12.79, n° 696, che regola la classificazione delle entrate e delle spese e, più in generale, la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20.5.75 n° 70, espone i risultati espressi dalla gestione in raffronto con le previsioni definitive accertate nel corso dell'esercizio, mentre l'analisi intende evidenziare e motivare gli scostamenti più significativi rispetto a tali previsioni.

Per una visione d'insieme, l'analisi dei dati è preceduta da alcune tabelle riepilogative con specifico riferimento all'aspetto finanziario e di cassa del bilancio, a quello dei residui dell'esercizio 2001 e precedenti e a quello patrimoniale.